

COMUNE DI LAVIANO
Provincia di Salerno



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 del 02-08-2022

OGGETTO: Approvazione del Progetto dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano (SA).

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di agosto alle ore 16:00, nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la presidenza del Dott. Oscar IMBRIACO – Sindaco - nelle persone dei signori:

IMBRIACO Oscar	Sindaco	P
Piserchia Alessandro	Vicesindaco	P
DENTE Palmiro	Assessore	A

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Mariapaola FLORIO.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

La Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente;

nell'ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);

con la L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, all'articolo 11 – comma 3 – ha stabilito, tra l'altro, che “... *le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedurali previste dall'articolo 11, comma 2ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26. ...*”;

al successivo comma 5, della disposizione legislativa appena richiamata, si stabilisce che “... *è fatto divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste all'articolo 20 della L.R. n. 4/2007. È ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato, nel solo caso sia prevista **ab origine** negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. ...*”;

al comma 6, della medesima disposizione normativa, viene stabilito, tra l'altro, che “... *si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. ...*”;

con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha aderito aderire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 L.r. 28 marzo 2007, n. 4, all'ATO SALERNO demandando al Sindaco la sottoscrizione della Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 da sottoscrivere tra i Comuni dell'A.T.O. Salerno per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, fermo restando la necessità di modificarlo ed integrarlo nella parte relativa alla istituzione dell'ufficio comune della conferenza d'ambito, dell'obbligo degli enti convenzionati e dei rapporti finanziari nel senso che detti articolati devono essere riformulati in maniera tale da non comportare alcun costo aggiuntivo per i Comuni aderenti rispetto a quello che attualmente sostengono per la gestione del servizio rifiuti ed in maniera tale da consentire la continuità della gestione del servizio da parte dei Comuni qualora più vantaggioso sotto l'aspetto economico ed organizzativo;

L'Assessore all'Ecologia della Regione Campania n. 7344/SP del 30 dicembre 2014, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 gennaio 2015 al n. 174, nel prendere atto della situazione normativa regionale in atto riconoscendo che i Comuni non potranno assolvere alle nuove funzioni organizzative previste dalla legge a decorrere dal 1° gennaio 2015; con la medesima nota si prendeva atto che in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni dell'intero ciclo ai Comuni con la costituzione delle strutture operative previste dalla legge regionale che prevede anche le modalità esecutive nel periodo transitorio dettando specifici tempi di attuazione del nuovo modello di gestione, si ritiene necessario che debbano essere di fatto mantenute le procedure gestionali attualmente vigenti ed attuative in forma parziale della legge n. 26 del 2010;

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la continuazione delle modalità di gestione, fermo restando le condizioni contrattuali in essere

(prezzo e condizioni) al 31 dicembre 2015, con la ditta Echodinamica Srl fino all'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica che sarà espletata sulla scorta degli atti predisposti dal responsabile dell'area tecnica ed approvati con la presente deliberazione giuntalesca.

La delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio per la durata di due anni, con decorrenza dall'anno 2019, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quindi di **ESTARNALIZZARE**, pertanto, con la nuova procedura di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano (SA);

La delibera di Giunta Comunale n. 119 del 6 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di **APPROVARE** la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Patrimonio e trasmessa con nota di accompagnamento n. 7645 del 5 dicembre 2018;

la comunicazione della D.G. 50.17.00 della Regione Campania n. PG/2021/0289014 del 28 maggio 2021 ha reso noto, con il supporto di Invitalia nell'ambito del progetto ReOPEN SRL, dell'avvenuta predisposizione dei documenti recanti "Linee guida in materia di affidamento del servizio rifiuti" e dello "Schema-tipo di convenzione tra EdA e Sad Capoluogo";

la comunicazione dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Territoriale Ottimale Salerno dell'8 luglio 2021, al fine di accelerare le procedure di individuazione dei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti o suoi segmenti, a livello d'ambito o SAD ha convocato una riunione con i comuni appartenenti al SAD "Tanagro alto e medio Sele Alburni" per il giorno **27 luglio 2021** alle ore 10:30 in videoconferenza;

la comunicazione dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Territoriale Ottimale Salerno n. 2919/2021 del 30 luglio 2021, acquisita al protocollo generale dell'ente il 6 agosto 2021 al protocollo n. 4826, con riferimento alla riunione tenutasi il 27 luglio 2021 ha chiesto ai comuni aderenti di determinarsi, entro il 31 agosto 2021, relativamente alla volontà di procedere alla individuazione del soggetto gestore nel rispettivo territorio, avvalendosi, con ciò, della facoltà prevista dall'articolo 24, comma 6-bis della Legge Regionale della Campania n. 14 del 2016 e s. m. i.. Il medesimo ente, con la cita nota, ha trasmesso altresì la relazione esplicativa elaborata dall'Area Tecnica dell'EDA Salerno che sintetizza i contenuti dell'attività di pianificazione svolta dall'Ente d'Ambito e i possibili scenari previsti relativamente all'affidamento dell'attività (spazzamento, raccolta, trasporto e gestione delle infrastrutture a servizio della raccolta) nonché le Linee guida predisposte dalla Regione Campania in materia di affidamento del servizio rifiuti (emanate ai sensi dell'articolo 9, comma 1 – lettera i della L.R.C. n. 14 del 2016).

la deliberazione giuntalesca n. 59 del 26 agosto 2021, ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 24, comma 6-bis della L.R.C. n. 14 del 2016 e s. m. i. al fine di individuare il soggetto gestore unico nel rispettivo territorio del SAD per il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e gestione delle infrastrutture a servizio della raccolta nonché di prendere atto che per quanto concerne le modalità di individuazione del soggetto gestore nel territorio del SAD denominato "Tanagro – Alto e Medio Sele - Alburni" nonché per l'organizzazione dell'ufficio unico di SAD si procederà con la predisposizione di una convenzione ex articolo 30 del TUEL che dovrà essere sottoscritta da tutti i comuni appartenenti al SAD. L'Ente d'Ambito, con l'invio degli allegati alla comunicazione predetta, ha predeterminato, tra l'altro, la tempistica per l'avvio delle procedure di affidamento al **30 novembre 2021**.

la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 14 settembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di approvare la rimodulazione della progettazione del servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano con la quale, tra l'altro, è stato previsto l'affidamento del servizio per anni uno, od un periodo inferiore, nelle more del concretizzarsi delle azioni poste in campo dall'ATO Salerno il quale, tra l'altro, ha fissato, come innanzi esplicitato, l'avvio delle procedure per l'individuazione del gestore unico del servizio nell'ambito del SAD denominato "Tanagro – Alto e Medio Sele - Alburni";

EVIDENZIATO CHE:

la Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14 e s. m. i. (“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell’economia circolare”), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l’assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

l’articolo 23 della richiamata Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14 istituisce l’Ambito Territoriale Ottimale per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano “obbligatoriamente” tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

l’articolo 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l’EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l’EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

l’articolo 3, comma 1 – lettera c) dello Statuto dell’EDA prevede che *“c) ai sensi dell’articolo 202 del Decreto Legislativo 152/2006 **individua il soggetto gestore e affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti all’interno dell’ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti.**”* e che, al successivo articolo 16 dello Statuto dell’EDA, è previsto che *“I Comuni componenti l’Ente d’Ambito **contribuiscono obbligatoriamente alle spese di funzionamento dell’Ente, fin dalla costituzione degli organi, con quote stabilite sulla base della popolazione residente in ciascun Comune alla data di approvazione del presente Statuto, in base ai dati ISTAT**”*;

il comune di Laviano, sin dall’anno 2019, contribuisce alle spese di funzionamento dell’EDA in conformità a quanto disposto dalla legislazione regionale vigente nonché statutaria innanzi richiamata e che all’attualità, di quanto è dato sapere, l’EDA Salerno **non ha** ancora individuato il soggetto gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti all’interno dell’ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale;

in coerenza con quanto disposto dall’articolo 40 (Regime transitorio dei contratti di servizio) della Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14 *“**Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti**”*, il presente appalto, aggiudicato sotto la condizione risolutiva alla data di conclusione della prima procedura di affidamento da parte dell’Ente d’Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell’Autorità d’Ambito (articolo 202 del D. Lgs. 152/06).

Allo stato, il Comune di Laviano, gestisce il ciclo integrato dei rifiuti secondo quanto disposto con la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018 e quindi:

1. Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell’articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall’articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s m.i;
2. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;
3. Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;
4. Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;

5. Raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento complete della copia documentazione fiscale rilasciata, in capo all'appaltatore, dall'impianto di compostaggio; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di **€/ton. 180,00**; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione".
6. Raccolta domiciliare di vetro e oli vegetali.
7. Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
8. Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;

Il servizio di gestione rifiuti urbani ai sensi del comma 1 del citato articolo 5 della L.R. 05/2014 è organizzato, nel rispetto dei principi previsti nell'articolo 1, all'interno di ATO per lo svolgimento da parte dei Comuni, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;

Che al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali finalizzata all'efficienza gestionale, con particolare riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, il comma 3 dell'articolo 5 della citata L.R. prevede che ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (STO), sulla base dei seguenti criteri:

- a) popolazione o bacino di utenza;
- b) densità abitativa;
- c) caratteristiche morfologiche e urbanistiche;
- d) logistica, in funzione della dislocazione degli impianti;
- e) limite demografico, come previsto dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

RILEVATO che il Comune di Laviano ricade nell' ATO coincidente con il territorio della Provincia di Salerno così come definito dall'articolo 15 della L.R. 4/2007 nonché dall'allegato A alla medesima Legge Regionale, introdotto dalla L.R. n. 5 del 24/01/2014;

DATO ATTO che, al fine di assicurare l'attuazione delle previsioni dell'articolo 15 bis della legge regionale 4/2007, la Giunta Regionale, con Delibera n. 84 del 28 marzo 2014, pubblicata sul BURC n. 23 del 07.04.2014, sentita la Conferenza Regione - autonomie locali, ha adottato lo schema tipo di "Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'A.T.O. per l'esercizio in forma associata ai sensi degli articoli 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti";

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014 con la quale il Comune di Laviano ha approvato lo schema tipo di "Convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'A.T.O. per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti" nel testo adottato dalla Regione Campania;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 22 agosto 2018, esecutiva ai sensi di legge, di prendere atto degli adempimenti adottati dalla Regione Campania in materia di riassetto della gestione dei rifiuti urbani e dello Statuto del costituendo Ente d'Ambito, con i relativi allegati, approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 312 del 28.6.2016 e quindi di aderire all'Ente d'Ambito (EdA), ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 40 della Legge Regionale della Campania n. 14 del 26 maggio 2016, così come modificato ed integrato dall'articolo 1 della Legge Regionale della Campania n. 29 dell'8 agosto 2018;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere di quanto espressamente previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale della Campania n. 14 del 26 maggio 2016, che regola il regime transitorio, procedendo all'indizione della procedura di gara dell'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla legge (LR 14/2016) e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito.

EVIDENZIATO che, questo ente, in ossequio a quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 29 del 22 agosto 2018 ha provveduto alla sottoscrizione della convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'A.T.O. per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti e che, nelle more della concreta adozione di quanto stabilito e concordato nell'ambito del SAD, è stata programmata l'attuazione del servizio pubblico di che trattasi per mesi 18 (diciotto) con decorrenza 1° novembre 2022;

ATTESO che il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici, con propria nota del 24 giugno 2022, ha trasmesso, a seguito dell'imminente scadenza contrattuale (attualmente fissata al 31 ottobre 2022) con l'attuale gestore la proposta progettuale del servizio in argomento, in linea con quanto delineato e disposto con la richiamata deliberazione giunta n. 118/2018; detta progettazione si compone degli elaborati tecnici e descrittivi di seguito elencati consistenti in:

- a. Relazione tecnica;
- b. Relazione attuativa del servizio;
- c. Relazione economica di calcolo;
- d. **Allegato A**: Quantitativi medi dei rifiuti prodotti ed avviati a discarica e/o recupero negli ultimi cinque anni;
- e. **Allegato B**: Analisi prezzo ed Elenco Prezzi adottati per la stima per la raccolta, trasporto e conferimento del multimateriale, della frazione organica e dell'indifferenziato secco;
- f. **Allegato B1**: Computo metrico estimativo del servizio in appalto;
- g. **Allegato B2**: Stima delle incidenze (manodopera e sicurezza)
- h. **Allegato C**: Itinerario preso a base di calcolo per la determinazione del tragitto di raccolta;
- i. **Allegato D**: Capitolato speciale di appalto del servizio di raccolta;
- j. **Allegato E**: Schema del Contratto di Appalto;
- k. **Allegato F**: Quadro economico estimativo del servizio in appalto e relativi costi di gestione connessi.

EVIDENZIATO che, detta progettazione, contempla la gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti eccezion fatta per quel che concerne lo spazzamento stradale e spazi pubblici, lo sfalcio dell'erba e diserbo stradale, lo svuotamento dei cestini stradali e la pulizia delle caditoie stradali in quanto, detti servizi, resteranno in capo all'ente e gestiti direttamente con il personale dipendente;

EVIDENZIATO, ancora, che l'importo complessivo del servizio è stato stimato, forfettariamente, in € 326.829,61 di cui € 146.381,39 quale importo da porre a base della procedura di affidamento del contratto; detto importo è relativa all'intera vigenza contrattuale e quindi per mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso;

RITENUTO, pertanto, dover approvare la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici e trasmessa con nota di accompagnamento del 24 giugno 2022, composta dagli elaborati prima elencati;

VISTO l'articolo 48 del D. Lgs. n. 267/2000, disciplinante le competenze della Giunta Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267 /2000, dai Responsabili dei Settori competenti;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, resi nelle forme di legge:

DELIBERA

DI APPROVARE come approva la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici e trasmessa con nota di accompagnamento del 24 giugno 2022, che si compone degli elaborati di seguito riportati e quindi:

- a. Relazione tecnica;
- b. Relazione attuativa del servizio;
- c. Relazione economica di calcolo;
- d. **Allegato A**: Quantitativi medi dei rifiuti prodotti ed avviati a discarica e/o recupero negli ultimi cinque anni;
- e. **Allegato B**: Analisi prezzo ed Elenco Prezzi adottati per la stima per la raccolta, trasporto e conferimento del multimateriale, della frazione organica e dell'indifferenziato secco;
- f. **Allegato B1**: Computo metrico estimativo del servizio in appalto;
- g. **Allegato B2**: Stima delle incidenze (manodopera e sicurezza)
- h. **Allegato C**: Itinerario preso a base di calcolo per la determinazione del tragitto di raccolta;
- i. **Allegato D**: Capitolato speciale di appalto del servizio di raccolta;
- j. **Allegato E**: Schema del Contratto di Appalto;
- k. **Allegato F**: Quadro economico estimativo del servizio in appalto e relativi costi di gestione connessi.

DI DARE ATTO che l'importo complessivo del servizio è stato stimato, forfettariamente, in 326.829,61 di cui € 146.381,39 quale importo da porre a base della procedura di affidamento del contratto; detto importo è relativa all'intera vigenza contrattuale e quindi per mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso;

DI EVIDENZIARE che il servizio di spazzamento stradale e spazi pubblici, lo sfalcio dell'erba e diserbo stradale, lo svuotamento dei cestini stradali e la pulizia delle caditoie stradali resteranno in capo all'ente e gestiti direttamente con il personale dipendente;

DI AVVALERSI di quanto espressamente previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale della Campania n. 14 del 26 maggio 2016, che regola il regime transitorio, procedendo all'indizione della procedura di gara dell'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla legge (LR 14/2016) e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito.

DI EVIDENZIARE, infine, che il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, ai sensi del D.M. dell'Interno adottato, in data 28 maggio 1993, di concerto con il Ministro del Tesoro nonché di quanto disposto dall'articolo 177 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e s m. i. è da considerarsi "**servizio pubblico indispensabile**" e, pertanto, non può essere sospeso o abbandonato e che, pertanto, ove mai, entro il termine di scadenza del contratto in essere, l'attuale gestore è obbligato a garantire il servizio pubblico affidato fino alla definizione del "nuovo" contratto di appalto;

DI DARE ATTO che i provvedimenti consequenziali attuativi della presente deliberazione saranno posti in essere dal competente responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici come pure le necessarie attività di affidamento del servizio secondo le indicazioni e le direttive innanzi riportate.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. LGS. n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Parere di regolarità tecnica
Visto con parere Favorevole

Laviano, lì 02-08-2022

Il Responsabile dell'Area
Geom. Giuseppe Molinaro
F.to come all'originale

Parere di regolarità contabile
Visto con parere Favorevole

Laviano, lì 02-08-2022

Il Responsabile dell'Area
Dott. Luigi BUONO
F.to come all'originale

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Oscar IMBRIACO
F.to come all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariapaola FLORIO
F.to come all'originale

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laviano _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariapaola FLORIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi a decorrere da oggi.

Lì 11-08-2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Geom. Alessandro Nicolino Ciottariello
F.to come all'originale

Firme autografe sostituite con indicazione a stampa dei nominativi (articolo 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)